



LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



I.C. ALTO CASERTANO
C.F. 95022400618 C.M. CEIC8BE00B

A3FD5BE - Uffici di Segreteria

Prot. 0000282/U del 13/01/2026 13:06



Istituto Comprensivo Statale "Alto Casertano"

Istruzione del primo ciclo nei comuni di

ROCCAMONFINA-ROCCAD'EVANDRO-CONCA DELLA CAMPANIA-GALLUCCIO-SAN PIETRO INFINE-TORA E PICILLI

Via S. Lucia,10 - 81035 - ROCCAMONFINA (CE) - Tel. 0823/677280

ceic8be00b@istruzione.it ♦ ceic8be00b@pec.istruzione.it ♦ <http://www.icaltocasertano.edu.it>

Codice meccanografico CEIC8BE00B ♦ Codice Fiscale 95022400618

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI E ATA Triennio 2025/2028

Il Dirigente Scolastico

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, “**Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti**” prevede: **all'art. 1, comma 124**: “*Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.*”; **all'art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”)**, lettera d, la “*formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti*”; **all'art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”)**, lettera e, la “*formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione*”. **all'art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche, all'art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo.**

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013 “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività, formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università, e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività, di formazione in servizio per tutto il personale”;

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività, di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività, di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA.

VISTO gli artt. 36 e 44 (comma 4), del CCNL “comparto istruzione e ricerca” 2019-2021 del 18/01/2024;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità, educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

ESAMINATE le necessità, di formazione emerse per il triennio scolastico interessato e le conseguenti aree di interesse;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

VISTA la delibera n. 73 del Collegio dei Docenti del 08 Gennaio 2026;

EMANA

1. Piano Triennale Formazione Docenti e ATA 2025-28

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

I Corsi effettuati in favore di Docenti e ATA, finanziati dal PNRR, DM 65 e 66 negli aa.ss. 23/24 e 24/25 hanno permesso al Personale Scolastico l'acquisizione e la raffinazione delle competenze in ambito digitale e linguistico (Innovazione e comunicazione: educare alla contemporaneità; Percorsi di formazione di lingua e metodologia CLIL; transizione digitale; Uso didattico delle piattaforme digitali; Didattica multimediale con le STEM).

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Oltre alle attività d'Istituto è prevista la possibilità, di svolgere attività individuali di formazione, scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2025/2028 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

2. Tipologie di formazione

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La Formazione si svolgerà in presenza ed a distanza, in modalità sincrona e asincrona. I Docenti possono scegliere diverse **tipologie**:

- i corsi di formazione organizzati da MIM e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti da Università, Enti e Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati anche dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

- gli interventi formativi organizzati con l'ausilio di esperti esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- la partecipazione ai laboratori per la continuità proposti per la scuola secondaria di 1 grado , dalle scuole secondarie di 2 grado del territorio, la scuola primaria dalla scuola secondaria di primo grado e per la scuola dell'infanzia dalle scuole primarie, nell'ottica della condivisione e documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Anche la partecipazione a seminari/convegni si ritiene importante per la formazione di docenti e operatori della scuola.

3. Aree della formazione

A seguito della rilevazione delle esigenze formative emerse da monitoraggio interno, si riportano di seguito **le aree individuate quali prioritarie:**

- Valutazione degli apprendimenti;
- Sicurezza e tutela della salute;
- Contrasto alla dispersione scolastica;
- Legalità, Privacy, Bullismo e cyberbullismo;
- Area digitale: RE e STEM;
- Inclusione - alunni BES;
- Innovazione didattica (correlata a digitale, tecnologie, ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, sperimentazione di nuove metodologie attive e laboratoriali).

4. Formazione come diritto e dovere

La formazione in servizio è parte integrante della funzione docente; è considerata un dovere professionale e deve essere svolta durante le ore dedicate a tale attività.

Ai sensi del CCNL 2019-2021, la formazione dei docenti avviene in orario non coincidente con le ore destinate all'insegnamento. Le ore destinate alla formazione sono quelle residue delle lettere a) e b) (40 + 40).

Pertanto, ogni docente dovrà svolgere obbligatoriamente attività di formazione per un numero di ore che varia a seconda del monte ore che è già indicato per le attività inserite nel Piano Annuale delle Attività. Le ore di formazione eccedenti non sono considerate obbligatorie.

5. Modalità di realizzazione della formazione e della ricaduta nell'attività curricolare

Per ciascuna attività formativa il Dirigente Scolastico, provvederà a fornire informazione mediante circolare sui corsi di formazione organizzati periodicamente sia sul territorio che all'interno della Scuola, sia gratuita che a pagamento (con utilizzo Carta Docente).

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

La formazione deve essere certificata, cioè, erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.

I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto e distribuito durante il corso seguito.

Tutti i docenti possono fruire del permesso di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a

iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici. Per usufruire di questo permesso non è obbligo seguire solo quelli organizzati dell'Amministrazione, l'importante è fornire gli estremi del corso/convegno a cui intende partecipare.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Di seguito si riporta la **programmazione della formazione** da perseguire nel triennio di riferimento:

Piano Formazione e Aggiornamento Docenti e ATA 2025/2028

ANNO SCOLASTICO	TEMATICHE / AMBITO Attività Formativa	PERSONALE COINVOLTO Docenti, ATA	OBIETTIVI Priorità strategica correlata
2025/26 2026/27 2027/28	SICUREZZA e SALUTE	PERSONALE D'ISTITUTO, docenti e personale ATA, in relazione a risorse finanziarie disponibili	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Corso Somministrazione Farmaci e Primo soccorso, preposti, addetti antincendio
2025/26 2026/27 2027/28	Competenze digitali	Personale ATA	Privacy, amministrazione trasparente, assistenza alunni con disabilità (ccss) Sistemi informatici gestionali usati dalla segreteria Uso dell'IA nella gestione amministrativa (triennio 25-28)
2025/26 2026/27 2027/28	PNSD-DOCENTI Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Personale DOCENTE	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico, LIM, ecc.)
2025/26 2026/27 2027/28	Strumenti didattici innovativi – STEM – Docimologia - IA	Personale DOCENTE	Formazione docenti su didattica innovativa e STEM IA: conoscenze generali e riferimento normativi. Corsi sull'uso dell'IA nella preparazione dei materiali didattici e nella gestione del processo di apprendimento.
2025/26 2026/27 2027/28	DIDATTICA BES - DSA – AUTISMO - ADHD Gestione classi difficili Comportamenti problema	Personale DOCENTE	Formazione competenze docenti per una scuola inclusiva

2025/26 2026/27 2027/28	Procedure amministrative scolastiche	Personale DOCENTE	Formazione competenze docenti sulle corrette procedure amministrative e corretto uso del RE
2025/26 2026/27 2027/28	Competenze civiche e di cittadinanza	Personale DOCENTE	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

6. Il presente documento è allegato al PTOF 2025-28 e ne costituisce parte integrante

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Michele CECARO

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del Dlgs.39/1993